

Verbale n. 7 del 30/03/2024

Alle ore 19:00, effettuato l'appello nominale, risultano presenti il presidente del consiglio comunale Michela Gambino e i consiglieri comunali Capizzi Giuseppe, Caserta Irene, Grassia Francesco, Lizio Miriana, Putrino Antonino, Saitta Mattia e Spatafora Maria.

Presenziano, inoltre, per l'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 20 della l. r. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato dalla l. r. 1 settembre 1993, n. 26, il sindaco Arch. Giuseppe Capizzi e gli assessori comunali Prof. Carmelo Melardi, Avv. Laura Alonzo, Dott. Luigi Parrinello e Sig. Russo Vincenzo.

Attesa la sussistenza del quorum strutturale previsto per la valida costituzione dell'adunanza (dal momento che risultano presenti otto consiglieri comunali sui dodici assegnati), il presidente del consiglio comunale dichiara aperti i lavori consiliari.

È altresì presente il responsabile dell'area amministrativa e dell'area economico-finanziaria dell'ente dott. Salvatore Spatafora.

Il presidente del consiglio comunale Michela Gambino prende in esame l'argomento posto al primo punto posto all'ordine del giorno, riguardante la proposta avente ad oggetto "Lettura ed approvazione dei verbali della seduta precedente del 24 febbraio 2024, dal n. 2 al n. 6", e, dopo aver riscontrato che non vi sono interventi in merito all'argomento in discussione, pone ai voti degli astanti, da esprimersi in forma palese per alzata di mano, l'approvazione della proposta appena trattata.

Presenti e votanti n. 8

Favorevoli: n. 8

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, corredata dei pareri, espressi favorevolmente, di regolarità tecnica e contabile;

Visto l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle l. r. 11 dicembre 1991, n. 48, e l. r. 23 dicembre 2000, n. 30, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

Preso atto delle risultanze della votazione sopra riportate,

DELIBERA

di APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Lettura ed approvazione dei verbali della seduta precedente del 24 febbraio 2024, dal n. 2 al n. 6".

Verbale n. 8 del 30/03/2024

Presenziano per l'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 20 della l. r. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato dalla l. r. 1 settembre 1993, n. 26, il sindaco Arch. Giuseppe Capizzi e gli assessori comunali Prof. Carmelo Melardi, Avv. Laura Alonzo, Dott. Luigi Parrinello e Sig. Russo Vincenzo.

È altresì presente il responsabile dell'area amministrativa e dell'area economico-finanziaria dell'ente Dott. Salvatore Spatafora.

Il presidente del consiglio comunale Michela Gambino passa alla trattazione del secondo punto posto all'ordine del giorno, riguardante la proposta avente ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - decreto ingiuntivo n. 3012/2023 R. G. del Tribunale di Catania. GEI S. r. l. c/comune di Maletto", chiedendo al responsabile dell'area amministrativa di illustrarla.

Prende, quindi, la parola il Dott. Salvatore Spatafora, il quale riferisce che l'impresa affidataria dei lavori di efficientamento energetico per la scuola dell'infanzia -per l'esecuzione dei quali il comune di Maletto aveva ottenuto un finanziamento da parte della Regione Sicilia- ha trasmesso diverse fatture per il pagamento dei propri compensi, anche se il contributo concesso all'ente non era ancora stato trasferito. Tale situazione -prosegue nel proprio intervento il dott. Spatafora- ha comportato l'assenza della liquidità necessaria per provvedere al tempestivo pagamento degli importi dovuti all'impresa esecutrice dei lavori in questione, la quale ad un certo punto ha preteso anche gli interessi maturati su dette somme, agendo giudizialmente tramite decreto ingiuntivo: gli uffici hanno ritenuto poco opportuno opporsi al decreto ingiuntivo in questione dal momento che la pretesa dell'impresa ricorrente risultava fondata, essendo l'ente tenuto al pagamento dei compensi spettanti al proprio aggiudicatario, a prescindere che gli stessi siano garantiti da un finanziamento non ancora introitato. Il dott. Spatafora conclude il proprio discorso, riferendo che sulla proposta in esame il revisore dei conti dell'ente ha espresso parere favorevole.

Chiede di intervenire anche il sindaco, il quale rappresenta che i lavori di cui al riconoscendo debito fuori bilancio sono stati eseguiti durante il mandato della precedente amministrazione comunale, rendendo noto di non conoscere le motivazioni del ritardo nell'accredito in favore dell'ente del finanziamento promesso dalla Regione Sicilia e chiedendo al segretario comunale di fare le dovute segnalazioni alla Procura della Corte dei Conti.

A questo punto il presidente del consiglio Michela Gambino, riscontrato che non vi sono altri interventi in merito all'argomento in discussione, pone ai voti degli astanti, da esprimersi in forma palese per alzata di mano, l'approvazione della proposta appena trattata.

Presenti e votanti n. 8

Favorevoli: n. 8

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, corredata dei pareri, espressi favorevolmente, di regolarità tecnica e contabile;

Visto l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle l. r. 11 dicembre 1991, n. 48, e l. r. 23 dicembre 2000, n. 30, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

Preso atto delle risultanze della votazione sopra riportate,

DELIBERA

di APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Riconoscimento debito fuori

bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - decreto ingiuntivo n. 3012/2023 R. G. del Tribunale di Catania. GEI S. r. l. c/comune di Maletto”.

Con successiva ed unanime votazione, alla quale si provvede sempre per alzata di mano, la delibera appena approvata viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Verbale n. 9 del 30 marzo 2024

Presenziano per l'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 20 della l. r. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato dalla l. r. 1 settembre 1993, n. 26, il sindaco Arch. Giuseppe Capizzi e gli assessori comunali Prof. Carmelo Melardi, Avv. Laura Alonzo, Dott. Luigi Parrinello e Sig. Russo Vincenzo.

È altresì presente il responsabile dell'area amministrativa e dell'area economico-finanziaria dell'ente Dott. Salvatore Spatafora.

Il presidente del consiglio comunale Michela Gambino passa all'esame del terzo punto posto all'ordine del giorno, riguardante la proposta avente ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - decreto ingiuntivo n. 2579/2023 R. G. del Tribunale di Catania. Dott. Geol. Giuseppe Pappalardo c/comune di Maletto", chiedendo al responsabile dell'area amministrativa di illustrarla.

Interviene, quindi, il responsabile dell'area amministrativa Dott. Salvatore Spatafora, il quale riferisce in merito al fatto che i lavori che hanno interessato la Rocca del Castello erano garantiti da un finanziamento regionale che è stato successivamente revocato: ciò ha comportato per l'ente il ricorso a risorse finanziarie proprie per il pagamento dell'impresa esecutrice dei lavori e per i vari professionisti che sono intervenuti in merito, nonché il conseguente riconoscimento di vari debiti fuori bilancio, come sta avvenendo con riferimento alla proposta di delibera in esame. Il dott. Spatafora prosegue nel proprio intervento, riferendo che gli uffici comunali hanno ritenuto poco opportuno opporsi al decreto ingiuntivo presentato dal professionista nei cui confronti è sorto il debito dell'ente del cui riconoscimento si tratta, dal momento che tale professionista ha effettivamente espletato il servizio in favore dell'ente e, pertanto, la sua pretesa risultava fondata.

Chiede di intervenire anche il sindaco, il quale rappresenta che anche in questo caso si tratta di un debito fuori bilancio che non è derivato dalla gestione dell'attuale amministrazione, evidenziando che nel corso della seduta consiliare del 23 dicembre 2023 il consigliere De Luca Giuseppe aveva affermato di voler collaborare con gli uffici comunali per tentare di ottenere parte del contributo concesso della Regione Sicilia per i lavori della Rocca del Castello, rendendo noto, però, che, ad oggi, lo stesso consigliere De Luca non ha prestato alcun tipo di collaborazione in merito.

A questo punto il presidente del consiglio Michela Gambino, riscontrato che non vi sono altri interventi in merito all'argomento in discussione, pone ai voti degli astanti, da esprimersi in forma palese per alzata di mano, l'approvazione della proposta appena esaminata.

Presenti e votanti n. 8

Favorevoli: n. 8

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, corredata dei pareri, espressi favorevolmente, di regolarità tecnica e contabile;

Visto l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle l. r. 11 dicembre 1991, n. 48, e l. r. 23 dicembre 2000, n. 30, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

Preso atto delle risultanze della votazione sopra riportate,

DELIBERA

di APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - decreto ingiuntivo n. 2579/2023 R. G. del Tribunale di Catania. Dott. Geol. Giuseppe Pappalardo c/comune

di Maletto”.

Con successiva ed unanime votazione, alla quale si provvede sempre per alzata di mano, la delibera appena approvata viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Verbale n. 10 del 30 marzo 2024

Presenziano per l'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 20 della l. r. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato dalla l. r. 1 settembre 1993, n. 26, il sindaco Arch. Giuseppe Capizzi e gli assessori comunali Prof. Carmelo Melardi, Avv. Laura Alonzo, Dott. Luigi Parrinello e Sig. Russo Vincenzo.

È altresì presente il responsabile dell'area amministrativa e dell'area economico-finanziaria dell'ente Dott. Salvatore Spatafora.

Il presidente del consiglio comunale Michela Gambino prosegue con la trattazione dell'argomento posto al quarto punto all'ordine del giorno, riguardante la proposta avente ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - sentenza n. 3938/2022 R. G. del Tribunale di Catania. CEFAS S. r. l. c/comune di Maletto", chiedendo al Dott. Spatafora di illustrarla.

Quest'ultimo riferisce che il debito fuori bilancio del cui riconoscimento si discute deriva dal mancato pagamento di fatture che risalgono al 2017 e che ineriscono ai lavori pubblici di consolidamento del centro abitato aggiudicati nel 1997 in favore della Cefas s. r. l. Lo stesso Spatafora riferisce che a seguito di un giudizio azionato dalla Cefas s. r. l., in cui peraltro lui è stato coinvolto quale perito di parte dell'ente, è stato raggiunto un accordo transattivo conveniente, di cui occorre tenere conto per evitare al comune ulteriori spese di giustizia.

Esaurito l'intervento del Dott. Spatafora, interviene anche il sindaco, il quale riferisce che in questo caso si tratta di un debito che risale all'amministrazione Parrinello, chiedendo anche in questo caso al segretario comunale di fare le dovute segnalazioni alla competente Procura della Corte dei Conti, dal momento che, seppur irrisorio, si tratta comunque di un debito che "pesa" sulle casse comunali.

A questo punto il presidente del consiglio Michela Gambino, riscontrato che non vi sono altri interventi in merito all'argomento in discussione, pone ai voti degli astanti, da esprimersi in forma palese per alzata di mano, l'approvazione della proposta appena esaminata.

Presenti e votanti n. 8

Favorevoli: n. 8

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, corredata dei pareri, espressi favorevolmente, di regolarità tecnica e contabile;

Visto l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle l. r. 11 dicembre 1991, n. 48, e l. r. 23 dicembre 2000, n. 30, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

Preso atto delle risultanze della votazione sopra riportate,

DELIBERA

di APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - sentenza n. 3938/2022 R. G. del Tribunale di Catania. CEFAS S. r. l. c/comune di Maletto".

Con successiva ed unanime votazione, alla quale si provvede sempre per alzata di mano, la delibera appena approvata viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Verbale n. 11 del 30/03/2024

Presenziano per l'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 20 della l. r. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato dalla l. r. 1 settembre 1993, n. 26, il sindaco Arch. Giuseppe Capizzi e gli assessori comunali Prof. Carmelo Melardi, Avv. Laura Alonzo, Dott. Luigi Parrinello e Sig. Russo Vincenzo.

È altresì presente il responsabile dell'area amministrativa e dell'area economico-finanziaria dell'ente dott. Salvatore Spatafora.

Il presidente del consiglio comunale Michela Gambino passa alla trattazione dell'argomento posto al quinto punto all'ordine del giorno, riguardante la proposta avente ad oggetto "Legge regionale 31 gennaio 2024, n. 3 (Disposizioni varie e finanziarie). Relazione sullo stato di attuazione del programma. Presa atto e valutazioni" e cede la parola al sindaco affinché quest'ultimo illustri il punto posto all'ordine del giorno.

Prende, quindi, la parola il sindaco Arch. Giuseppe Capizzi, il quale innanzitutto rappresenta che non è ancora trascorso un anno dal proprio insediamento, ma, poiché dall'interpretazione di una recente normativa regionale sembrerebbe necessario portare entro il prossimo 4 aprile la relazione dell'attività svolta dal sindaco al fine di evitare sanzioni pecuniarie, si è preferito discutere dell'argomento in questione entro il suddetto termine. In secondo luogo il sindaco precisa che non ha alcuna intenzione di dimettersi, ricordando che il cognato del precedente sindaco era stato coinvolto in vicende giudiziarie di un certo tenore senza che, però, ciò abbia comportato le dimissioni del primo cittadino precedente. Proseguendo nel proprio intervento, il sindaco rende noto che, nel corso del proprio mandato, sono stati riconosciuti diversi debiti fuori bilancio sorti durante i mandati delle precedenti amministrazioni comunali e che lui stesso si è prontamente adoperato per ottenere un abbattimento degli importi dovuti, oltre a ricordare le varie manifestazioni che sono state realizzate dal proprio insediamento in avanti: tutto ciò è sintomo di un'attività amministrativa molto più intensa rispetto a quanto avveniva in precedenza, ragion per cui –se l'attuale amministrazione avrà problemi con la giustizia- ne risponderà, ma a quel punto il comune di Maletto sarà costretto a "tornare nel limbo". Lo stesso sindaco ricorda, fra l'altro, la recente adozione del regolamento comunale per l'attivazione di procedimenti disciplinari (necessario dal momento che quello già vigente appariva desueto) e i vari contributi e finanziamenti concessi all'ente, che ha partecipato a tutti gli avvisi pubblicati. In conclusione al proprio intervento, il sindaco ringrazia il segretario, i vari responsabili dei servizi e i dipendenti, che con il loro apporto hanno consentito all'amministrazione di raggiungere importanti obiettivi, ritenendo di aver valorizzato, tramite l'integrazione oraria e l'aumento delle qualifiche, gran parte del personale dipendente dell'ente.

A questo punto il presidente del consiglio Michela Gambino, riscontrato che non vi sono osservazioni da parte dei consiglieri comunali riguardo la relazione del sindaco, pone ai voti degli astanti, da esprimersi in forma palese per alzata di mano, l'approvazione della proposta appena esaminata.

Presenti e votanti n. 8

Favorevoli: n. 8

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, corredata dei pareri, espressi favorevolmente, di regolarità tecnica e contabile;

Visto l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle l. r. 11 dicembre 1991, n. 48, e l. r. 23 dicembre 2000, n. 30, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

Preso atto delle risultanze della votazione sopra riportate,

DELIBERA

di APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto “Legge regionale 31 gennaio 2024, n. 3 (Disposizioni varie e finanziarie). Relazione sullo stato di attuazione del programma. Presa atto e valutazioni”.

Con successiva ed unanime votazione, alla quale si provvede sempre per alzata di mano, la delibera appena approvata viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Verbale n. 12 del 30/03/2024

Presenziano per l'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 20 della l. r. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato dalla l. r. 1 settembre 1993, n. 26, il sindaco Arch. Giuseppe Capizzi e gli assessori comunali Prof. Carmelo Melardi, Avv. Laura Alonzo, Dott. Luigi Parrinello e Sig. Russo Vincenzo.

È altresì presente il responsabile dell'area amministrativa e dell'area economico-finanziaria dell'ente dott. Salvatore Spatafora.

Il presidente del consiglio comunale Michela Gambino prosegue con la trattazione dell'argomento posto al sesto punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto "Interrogazioni a risposta orale promosse dal consigliere comunale di maggioranza Capizzi Giuseppe", il cui testo viene letto per intero dal medesimo consigliere interrogante.

Prende la parola il responsabile dell'area economico-finanziaria Dott. Salvatore Spatafora, il quale -anche a titolo di riscontro informale rispetto alle istanze di accesso documentale presentate dai consiglieri di minoranza ed aventi un oggetto simile al contenuto delle interrogazioni in esame- rende noto che le determinazioni inerenti alla liquidazione delle spese occasionate dalle varie manifestazioni che si sono succedute in occasione del Natale 2023 e del Carnevale 2024 sono, comunque, pubblicate sull'albo pretorio on line del comune di Maletto e, pertanto, facilmente consultabili. Lo stesso ragioniere tiene a precisare che i dipendenti di riferimento hanno lavorato alacremente per raggiungere i vari obiettivi che l'amministrazione comunale si è posta con riferimento alle suddette manifestazioni e precisa che per ognuna di esse sta ritenendo opportuno approvare una determinazione di approvazione del rendiconto finale di tutte le spese sostenute, che al momento non può essere adottata dal momento che alcune spese determinate dalle manifestazioni carnascialesche devono ancora essere pagate. Proseguendo nel proprio intervento, il responsabile dell'area economica rappresenta che le manifestazioni natalizie hanno comportato una spesa pari ad €112.000, 00 (di cui €90.000, 00 costituivano un contributo concesso da parte della Regione Sicilia ed € 15.000, 00 somme spese a titolo di democrazia partecipata), mentre le manifestazioni realizzate durante il periodo di Carnevale hanno avuto un costo presuntivo di € 32.000, 00 e sono state finanziate per €5.900, 00 da un contributo regionale. In conclusione al proprio discorso, il ragioniere rappresenta che, se pure è vero che il comune di Maletto ha dovuto far ricorso a risorse proprie per la realizzazione delle citate manifestazioni, è anche vero che si è trattato di somme modeste rispetto alla spesa finale sostenuta e che, data la buona riuscita degli eventi, è valsa la pena procedere in questa maniera.

Chiede di intervenire anche il sindaco, il quale -dopo aver precisato che, per la realizzazione delle manifestazioni de quibus, il comune di Maletto ha utilizzato risorse proprie per € 50.000, 00- puntualizza che i contributi ottenuti in merito sono maggiori e che si è cercato di ottimizzare al massimo le risorse a disposizione dell'ente, diversamente da quanto accaduto -a suo dire- con la precedente amministrazione: sul punto ritiene, ad esempio, di aver fatto bene a rinviare l'assunzione del vigile urbano vincitore del concorso al mese di agosto, ovvero al momento in cui verrà collocato a riposo l'attuale comandante del corpo di polizia municipale, considerato che questo sta comportando al comune di Maletto un risparmio pari a circa €40.000, 00. Riprendendo il discorso delle risorse proprie utilizzate per la realizzazione degli eventi natalizi e carnevaleschi, il sindaco riferisce che non era possibile fare diversamente dal momento che l'ammissione al contributo prevedeva, quale presupposto, l'impiego di risorse proprie, ribadendo che le risorse comunali impiegate risultano, comunque, modeste rispetto alla spesa finale complessivamente sostenuta e considerato anche la risonanza che hanno avuto gli eventi realizzati. Dopo aver precisato che, a suo parere "prima viene il sociale e poi vengono le opere pubbliche" e che "prima vengono i bambini, poi i diversamente giovani, ossia gli anziani, e poi i genitori dei bambini" ed essersi dichiarato contento del fatto che i bambini di Maletto possono finalmente affermare di aver festeggiato il Carnevale nella città in cui vivono, il sindaco riferisce che "la comunità va aiutata a

piccoli gesti”, che il denaro pubblico va utilizzato verso questa direzione e non certamente per il pagamento di debiti fuori bilancio e che i dipendenti comunali, al quale va il proprio plauso, stanno facendo di tutto per raggiungere gli obiettivi che l’attuale amministrazione intende perseguire nell’ambito sociale. In conclusione del proprio intervento, il sindaco ritiene che i consiglieri di opposizione -i quali per quattro mesi sono “spariti e sono riapparsi solo dopo aver letto qualche articolo di giornale” che lo riguarda personalmente- si preoccupano solo di criticare e di comprendere come vengono spesi i soldi pubblici, ma non collaborano minimamente per quanto attiene la programmazione, ritenendo che “la gente ha visto la differenza”, affermando che lui farà di tutto “per portare Maletto alla dignità di un paese civile” e ringraziando la giunta e i consiglieri per l’apporto che continuano a dargli.

Interviene anche la consigliera comunale Irene Caserta, la quale coglie l’occasione per ringraziare pubblicamente il sindaco per quanto ha trasmesso, per quanto ha dimostrato e per quanto ha effettivamente realizzato, ricordando che lo stesso sindaco, nel corso della campagna elettorale, ha continuato a ripetere “se vogliamo, possiamo; se lavoriamo, otteniamo”. La stessa consigliera comunale Caserta Irene riferisce che non ci si può sempre lamentare del “nulla” perché “il nulla appartiene al nulla, dal nulla viene e nel nulla se ne va”, ribadendo al sindaco il totale e pieno appoggio del gruppo di maggioranza consiliare.

Verbale n. 13 del 30/03/2024

Presenziano per l'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 20 della l. r. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato dalla l. r. 1 settembre 1993, n. 26, il sindaco Arch. Giuseppe Capizzi e gli assessori comunali Prof. Carmelo Melardi, Avv. Laura Alonzo, Dott. Luigi Parrinello e Sig. Russo Vincenzo.

È altresì presente il responsabile dell'area amministrativa e dell'area economico-finanziaria dell'ente dott. Salvatore Spatafora.

Il presidente del consiglio comunale Michela Gambino passa alla trattazione dell'argomento posto al settimo ed ultimo punto all'ordine del giorno, riguardante la proposta avente ad oggetto "Approvazione scioglimento convenzione di segreteria comunale tra i comuni di Randazzo e Maletto", chiedendo al segretario comunale di illustrarla.

Prende, quindi, la parola il segretario comunale dell'ente Dott. Fallica Pietro Vincenzo, il quale rappresenta che nel mese di settembre il comune di Randazzo si era convenzionato con il comune di Maletto per quanto riguarda l'ufficio di segreteria comunale, in base a specifici accordi intercorsi tra i sindaci pro tempore. Dal momento che, però, -prosegue nel proprio intervento il segretario comunale- i commissari prefettizi insediatisi a Randazzo a seguito dello scioglimento di quest'ultimo ente hanno ritenuto di dover assumere determinazioni differenti per ciò che concerne il funzionamento dell'ufficio di segreteria comunale, è stato concordato di sciogliere la suddetta convenzione.

Interviene anche il sindaco del comune di Maletto, il quale, oltre a ribadire quanto già riferito dal segretario, rappresenta che a seguito dello scioglimento della convenzione per cui è argomento, che diverrà operativo in data 11 aprile 2024, la sede di segreteria di Maletto diverrà vacante e l'ente dovrà, pertanto, procedere ad un nuovo avviso pubblico per l'individuazione di un nuovo segretario. Proseguendo nel proprio intervento, il sindaco auspica la partecipazione all'avviso anche da parte dell'attuale segretario comunale, che, con serietà e professionalità, ha finora garantito la legittimità dell'azione amministrativa dell'attuale amministrazione. In conclusione del proprio intervento, il sindaco ringrazia i commissari nominati per il comune di Randazzo per aver valutato positivamente lo scioglimento della convenzione di segreteria comunale in essere e aver così dato la possibilità al comune di Maletto di assumere le determinazioni più opportune per quanto riguarda la ricerca di un nuovo segretario.

A questo punto il presidente del consiglio Michela Gambino, riscontrato che non vi sono altri interventi in merito all'argomento in discussione, pone ai voti degli astanti, da esprimersi in forma palese per alzata di mano, l'approvazione della proposta appena esaminata.

Presenti e votanti n. 8

Favorevoli: n. 8

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, corredata dei pareri, espressi favorevolmente, di regolarità tecnica e contabile;

Visto l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle l. r. 11 dicembre 1991, n. 48, e l. r. 23 dicembre 2000, n. 30, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

Preso atto delle risultanze della votazione sopra riportate,

DELIBERA

di APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto “Approvazione scioglimento convenzione di segreteria comunale tra i comuni di Randazzo e Maletto”.

Con successiva ed unanime votazione, alla quale si provvede sempre per alzata di mano, la delibera appena approvata viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Non essendovi altro da discutere o da deliberare il presidente del consiglio comunale dichiara chiusi i lavori consiliari alle ore 20:08.
